



Comune di CODOGNO

Provincia di Lodi

26845 Via Vittorio Emanuele II, n. 8

Tel. 0377-3141

C.F. e P.IVA: 02031600154

pec protocollo@pec.comune.codogno.lo.it

sito www.comune.codogno.lo.it



TRADIZIONE • STORIA • NATURA • SPORT

Settore Finanziario

UFFICIO PATRIMONIO

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI ORTI URBANI SOCIALI

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il Comune di Codogno indice un bando pubblico per l'assegnazione di appezzamenti di terreno di proprietà comunale destinati all'orticoltura ed alla floricoltura, senza fini commerciali o di lucro. L'iniziativa ha lo scopo di offrire ai cittadini opportunità di aggregazione, socializzazione e attività occupazionali nel tempo libero, incentivando il rapporto attivo con la natura e la diffusione di tecniche di agricoltura sostenibile.

Il progetto complessivo prevede un numero di 24 orti complessivi, aventi una superficie di 40 metri quadrati ciascuno, così ripartiti:

- n. 20 lotti di terreno destinati all'autoconsumo dei cittadini residenti.
- n. 4 lotti riservati a progetti di agricoltura sociale.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per i cittadini singoli (Assegnazione dei 20 lotti per autoconsumo):

- Essere residenti nel Comune di Codogno.
- Aver compiuto 50 anni di età alla data di presentazione della domanda.
- *Nota per i cittadini sotto i 50 anni:* Qualora, una volta esaurite le richieste dei cittadini over 50, rimanessero lotti disponibili, gli stessi potranno essere assegnati a cittadini con meno di 50 anni di età, dando priorità ai soggetti in condizione di assenza di occupazione accertata (purché non inattivi, ossia in età lavorativa e in cerca di occupazione). In subordine, si terrà conto dell'indice ISEE e, successivamente, dell'ordine cronologico di arrivo delle domande. In alternativa, i lotti residui potranno essere concessi fino a un massimo di 4 appezzamenti a soggetti già assegnatari che ne facciano richiesta.

Per gli Enti e le Associazioni (Assegnazione dei 4 lotti riservati):

- Possono fare richiesta associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni culturali, fondazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, comitati di quartiere o circoli associativi e ONLUS.
- Devono avere come fine statutario progetti inerenti l'agricoltura sociale, la promozione, lo sviluppo e l'inclusione sociale/lavorativa per persone svantaggiate o con disabilità, senza fini di lucro.

- La richiesta deve essere accompagnata da un progetto educativo finalizzato, preventivamente approvato dalla Giunta Comunale.
 - *Nota sui lotti residui:* Qualora il numero dei richiedenti singoli sia inferiore ai lotti disponibili, gli orti residui (compresi i 4 riservati) potranno essere concessi a questi enti collettivi aventi finalità sociali e ambientali e scopo non lucrativo.
-

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE E PUNTEGGI (Lotti per autoconsumo)

L'assegnazione dei 20 lotti individuali avverrà tramite la formulazione di una graduatoria basata sui seguenti punteggi:

A) Situazione Economica (ISEE del richiedente):

- Da 0 a 16.000 €: **10 punti**
- Da 16.001 € a 20.000 €: **6 punti**
- Oltre 20.001 €: **3 punti**

B) Anni di residenza nel Comune di Codogno:

- Da 0 a 5 anni compiuti: **1 punto**
- Da 6 a 10 anni compiuti: **3 punti**
- Oltre 10 anni compiuti: **5 punti**

C) Età anagrafica del richiedente:

- Da 50 a 60 anni compiuti: **1 punto**
- Da 61 a 70 anni compiuti: **3 punti**
- Da 71 a 80 anni compiuti: **6 punti**
- Oltre 81 anni compiuti: **10 punti**

D) Condizione lavorativa:

- Stato di disoccupazione documentata: **5 punti aggiuntivi.**

Criterio di parità: In caso di parità di punteggio, l'assegnazione avverrà tramite sorteggio pubblico effettuato in presenza del Responsabile del Servizio Patrimonio, del Responsabile dei Servizi alla Persona e del Sindaco (o suo delegato).

4. DURATA E CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE

- **Durata:** La concessione ha una durata di **5 anni**. Scade perentoriamente per tutti i soggetti all'adozione dei provvedimenti relativi alle nuove assegnazioni derivanti dal successivo bando quinquennale.
- **Rinnovo e Successione:** È escluso il rinnovo tacito. Non esiste diritto di successione della concessione, né è ammessa la delega permanente a terzi (compresi i familiari) per la conduzione dell'orto.
- **Costi:** La concessione in uso del terreno è **gratuita**. Restano a totale ed esclusivo carico dei concessionari tutte le spese relative alla manutenzione dei lotti, all'acquisto degli strumenti e alla gestione del terreno (compreso il costo dell'acqua per l'irrigazione).

- **Oneri speciali per Associazioni:** Le associazioni o enti assegnatari dei lotti assumeranno a proprio carico gli oneri necessari all'intera realizzazione dell'insediamento ortivo, secondo un progetto partecipato con le strutture tecniche del Comune.
-

5. REGOLE PRINCIPALI DI GESTIONE E DIVIETI

L'assegnatario, prima della consegna dell'area, deve sottoscrivere l'apposito contratto/convenzione di concessione d'uso e accettare integralmente il Regolamento comunale. La conduzione comporta i seguenti obblighi principali:

- **Uso e coltivazione:** Il lotto deve essere gestito prevalentemente dall'assegnatario; i familiari possono coadiuvarlo senza sostituirsi totalmente a lui. I prodotti coltivati sono destinati all'autoconsumo e **non possono mai essere venduti a terzi**, pena la revoca immediata.
- **Manutenzione e decoro:** L'orto deve essere mantenuto in stato decoroso, coltivato e libero da erbacce e piante infestanti. Le parti comuni (es. viottoli) devono essere mantenute pulite a cura dei concessionari.
- **Divieti assoluti:**
 - È vietato tenere sul posto animali di qualsiasi specie.
 - È vietato detenere sostanze infiammabili di alcun tipo.
 - È vietato occupare o utilizzare a qualsiasi titolo spazi esterni o adiacenti al lotto assegnato.
 - È fatto assoluto divieto di utilizzare pesticidi, antiparassitari, diserbanti o prodotti similari pericolosi per l'uomo e l'ambiente (è incentivata la coltivazione biologica).
 - È vietato l'accesso all'area con automezzi a motore.
- **Gestione acqua e rifiuti:** L'acqua può essere utilizzata esclusivamente per l'innaffiatura dei lotti; qualsiasi altro uso comporta la revoca immediata. I rifiuti devono essere smaltiti in modo differenziato e non abbandonati nelle aree comuni o nei lotti.
- **Assenze e decesso:** Le assenze prolungate (malattia, vacanze) vanno comunicate al Servizio Patrimonio fornendo apposita delega firmata per accettazione dal sostituto. In caso di decesso dell'assegnatario, l'orto resta a disposizione della famiglia fino al raccolto successivo; il coniuge o i parenti/affini di 1° grado che hanno condiviso la coltivazione possono richiedere la variazione di intestazione per condurre l'orto fino alla scadenza naturale della concessione originaria.

In caso di violazione delle norme sono previsti, in ordine, un richiamo scritto e la revoca dell'assegnazione. Il Comune declina ogni responsabilità per furti, danni o incidenti a persone, cose o animali derivanti dalla conduzione dei lotti.

6. MODALITÀ E TERMINI DEGLI ADEMPIMENTI

I cittadini e le associazioni interessate dovranno presentare la domanda di assegnazione utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale.

- **Termine di presentazione delle domande:** Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno **[16 ottobre 2026]** secondo le modalità previste dall'Ente ovvero via pec e/o presentazione cartacea al protocollo;
- **Domande fuori termine:** Qualora tutti i richiedenti in termini siano stati soddisfatti e vi siano ancora lotti liberi, l'Amministrazione si riserva di assegnare i terreni anche a coloro che

presentino domanda oltre i termini previsti dal bando, seguendo l'ordine cronologico di arrivo, purché in possesso dei requisiti richiesti.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Codogno. Per informazioni e per il ritiro dei moduli di domanda è possibile rivolgersi allo Sportello Amico.

Codogno, li 23 Luglio 2026

Il Responsabile dell'Ufficio Patrimonio

Arch. Antonino Ceruti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993"

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Francesco Bordin

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993"